CONSERVATORIO
STATALE DI MUSICA
JACOPO TOMADINI
UDINE

CORSI PRE-ACCADEMICI

TEORIA E ANALISI
LETTURA, SCRITTURA, TEORIA
EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE[1]

Durata complessiva 4 anni divisi in 2 livelli: I (2 anni), II (2 anni)
Il passaggio al livello successivo avviene mediante il superamento di un esame di verifica

[1] [1] *Aggiornato all'A.A. 2021/2022*

LIVELLO I

Programma

1. LETTURA, SCRITTURA, TEORIA

Semiografia musicale e teoria musicale

- Il suono e i suoi caratteri; notazione musicale (note, rigo musicale o pentagramma, chiavi, figure ritmiche); prolungazione dei valori; misura o battuta; tempo; sincope e contrattempo; tempi semplici e tempi composti; terzine, sestine e doppie terzine nei tempi semplici, duine e quartine nei tempi composti; agogica e indicazioni di andamento; indicazioni dinamiche; segni di espressione e altri
- Introduzione al setticlavio (con riferimento specifico alle chiavi di contralto e tenore)
- Tono e semitono; alterazioni musicali; suoni omofoni; concetto di scala e di modo; scala cromatica; scale diatoniche maggiori e minori, denominazione e funzione dei gradi della scala diatonica; riconoscimento della tonalità; scale omofone; tonalità vicine e lontane; modulazione
- Intervalli semplici e loro rivolti; intervalli diatonici e cromatici; consonanza e dissonanza; triadi consonanti
- Esercitazioni scritte sugli argomenti trattati

Educazione al senso ritmico

- Riconoscere e riprodurre ritmi in forma orale
- Coordinare la voce e il gesto
- Esercizi graduali di ascolto e ripetizione di cellule ritmiche
- Riconoscere l'andamento ritmico semplice da quello composto

Lettura ritmica

- Esercizi graduali di ascolto, ripetizione, lettura e notazione di cellule ritmiche, per arrivare alla lettura ritmica solfeggiata e al dettato ritmico
- Esercizi graduali di lettura ritmica solfeggiata nei tempi semplici e composti, nelle chiavi di violino e basso, con terzine, sestine e doppie terzine nei tempi semplici, duine e quartine nei tempi composti, coordinando l'esecuzione ritmica alla gestualità direttoriale semplice e suddivisa a seconda delle indicazioni metriche
- Esercizi di lettura ritmica solfeggiata a prima vista
- Iniziare la lettura ritmica solfeggiata nelle chiavi di contralto e di tenore

Dettato ritmico

- Trascrivere dettati ritmici in tempo semplice o composto, con figure ritmiche fino alla semicroma, con punti di valore, legature di valore (anche "a cavallo" di misura), sincopi (in uno o due movimenti), contrattempi, terzine irregolari (in un movimento)

2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE

Educazione dell'orecchio e della voce

Parallelamente a un approccio alla semiografia musicale e all'acquisizione dei concetti di suono e dei suoi caratteri, di intervallo, di scala e di modo:

- Esercizi graduali di ascolto, di intonazione e di riproduzione di suoni per gradi congiunti, intervalli diatonici nell'ambito dell'ottava, scale maggiori e minori
- Riconoscere, intonare e classificare gli intervalli maggiori, minori e giusti fino all'8a (più la 2a aumentata nel modo minore armonico, la 4a aumentata, la 5a diminuita), ricostruire vocalmente un intervallo da un suono dato
- Riconoscere gli accordi di tre suoni (triadi) consonanti allo stato fondamentale, intonare i singoli suoni di un accordo consonante in forma melodica ascendente e discendente
- Acquisire il senso tonale e riconoscere la tonalità e il modo maggiore e quello minore

Lettura melodica

- Esercizi graduali di lettura cantata di melodie scritte in chiave di violino nelle tonalità maggiori e minori con fino a due alterazioni in chiave, con intervalli maggiori, minori e giusti fino all'8a (più la 2a aumentata nel modo minore armonico), con alterazioni cromatiche di passaggio e brevi modulazioni ai toni vicini
- Esercizi di lettura intonata a prima vista

Dettato melodico

- Riconoscere frammenti melodici, decodificarli, memorizzarli e notarli impiegando la semiografia musicale (per arrivare al dettato melodico) attraverso esercitazioni progressive di pari passo con i contenuti dei punti precedenti
- Trascrivere sotto dettatura melodie in tempo semplice o composto con figure ritmiche fino alla semicroma, punti di valore e legature di valore, in tonalità maggiori o minori con fino a due alterazioni in chiave, con intervalli maggiori, minori e giusti nell'ambito di un'8a (più la 2a aumentata nel modo minore armonico), con alterazioni cromatiche di passaggio, con possibili modulazioni transitorie ai toni vicini e finale nella tonalità d'impianto

Nota: Ciascun insegnante può suggerire una letteratura specifica e ben differenziata che sia significativa ai fini di un percorso musicale ampio e articolato

ESAME DI FINE LIVELLO I

L'esame di fine 1° livello (A) di LSTE si articola in due sezioni:

1. Lettura, scrittura, teoria
2. Educazione dell'orecchio e della voce

per ognuna delle quali la commissione esaminatrice assegnerà un voto globale. Il voto finale dell'esame sarà la media matematica dei voti delle suddette due sezioni.
Qualora nell'appello estivo il candidato riporti in una sola di tali due sezioni un voto inferiore a cinque, potrà recuperare ripetendo nell'appello autunnale solamente le prove relative alla sezione in oggetto.

1. LETTURA, SCRITTURA, TEORIA

Prova scritta collettiva
a. ritmico-percettiva: dettato ritmico di un breve frammento (quattro-sei battute) con le difficoltà previste e con il tempo dato
b. teorica: rispondere a domande sul programma di teoria previsto

Prova orale individuale
a. ritmica: lettura ritmica solfeggiata a prima vista di un brano con difficoltà ritmiche relative alle competenze acquisite, scritto nelle chiavi di violino e di basso
b. teorica: rispondere a domande sul programma di teoria previsto

2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE

Prova scritta collettiva uditivo-melodica e armonica
a. riconoscimento di intervalli melodici ascendenti e armonici consonanti e dissonanti (2a e 7a maggiori e minori, tritono) nell'ambito di un'ottava, nelle ottave 2a e 3a
b. dettato melodico di una frase di otto battute con le difficoltà previste

Prova orale individuale melodica
a. cantare intervalli melodici ascendenti a partire da un suono dato
b. lettura intonata a prima vista, senza accompagnamento, di una melodia con le difficoltà relative alle competenze acquisite, previa intonazione della scala e dell'arpeggio relativo alla tonalità del brano

LIVELLO II

Programma

1. LETTURA SCRITTURA, TEORIA

Semiografia musicale e teoria musicale

- Approfondimento della semiografia musicale, segni di abbreviazione e richiamo, abbellimenti, setticlavio
- Duine, terzine, quartine, quintine, settimine ecc. in uno e in più movimenti
- Tempi misti
- Setticlavio e corrispondenza dei suoni nelle varie chiavi; trasporto
- Triadi consonanti e dissonanti; rivolti delle triadi; tendenza risolutiva delle dissonanze; settime di dominante, di sensibile e diminuita; introduzione alla struttura del discorso musicale
- Altre scale: scala esatonale o di Debussy, scala minore di J.S. Bach, scala minore mista, scala minore napoletana
- Principali abbellimenti (appoggiatura, acciaccatura, mordente, gruppetto, trillo)
- Segni di abbreviazione e richiamo
- Principi di acustica: suoni armonici; sistema temperato
- Esercitazioni scritte sugli argomenti trattati

Lettura ritmica

- Esercizi di lettura ritmica solfeggiata in chiave di violino nei tempi semplici, composti e misti con cambiamenti di tempo, con figurazioni ritmiche irregolari (duine, quartine, terzine, sestine, doppie terzine, quintine, settimine) anche in più movimenti, con segni di abbreviazione e abbellimenti, coordinando l'esecuzione ritmica alla gestualità direttoriale semplice e suddivisa a seconda delle indicazioni metriche
- Esercizi di lettura ritmica solfeggiata in chiave di violino a prima vista
- Esercizi di lettura ritmica solfeggiata di difficoltà progressiva scritti nelle sette chiavi alternate
- Esercizi di lettura ritmica solfeggiata nel setticlavio a prima vista

Scrittura ritmica

- Trascrivere un dettato ritmico in tempo semplice o composto, con figure fino alla semicroma, impiegando il punto di valore, la legatura di valore, la sincope (in uno o due movimenti), il contrattempo, terzine, sestine, duine, quartine irregolari

2. EDUCAZIONE DELL'ORECCHIO E DELLA VOCE

Educazione dell'orecchio e della voce

- Approfondire e consolidare la percezione e l'intonazione di scale maggiori e minori, di intervalli melodici e armonici
- Riconoscere gli accordi di tre suoni (triadi) consonanti e dissonanti allo stato fondamentale e di rivolto e riprodurli cantandone i singoli suoni (in forma melodica)

Lettura melodica

- Esercizi graduali di lettura cantata di melodie (scritte in chiave di violino) in varie tonalità con alterazioni transitorie e modulazioni ai toni vicini, con intervalli maggiori, minori, giusti, aumentati e diminuiti fino all'8a
- Esercizi di lettura intonata a prima vista
- Cantare facili melodie (scritte in chiave di violino) trasportandole fino a un tono sopra o sotto

Dettato melodico

- Trascrivere sotto dettatura melodie in tempo semplice o composto, in tonalità maggiori o minori con fino a quattro alterazioni in chiave, con intervalli consonanti e dissonanti, impiegando figure ritmiche fino alla semicroma e la terzina irregolare, con alterazioni cromatiche di passaggio e modulazioni ai toni vicini, con finale anche modulante

Dettato armonico

- Riconoscere e notare musicalmente accordi di tre suoni simultanei su un suono dato allo stato fondamentale

Nota: Ciascun insegnante può suggerire una letteratura specifica e ben differenziata che sia significativa ai fini di un percorso musicale ampio e articolato

ESAME DI FINE LIVELLO II

Lettura parlata

- Lettura parlata in biclavio (nel doppio rigo violino/basso) a prima vista, nei tempi semplici, composti e misti, con cambi di tempo e figurazioni ritmiche di media difficoltà, l'impiego di gruppi irregolari (terzine, doppie terzine, sestine, duine, quartine, quintine), segni di abbreviazione e abbellimenti di uso più comune.

Lettura cantata

- Lettura cantata a prima vista di una melodia in chiave di violino nei modi maggiore e minore, fino a tre/quattro alterazioni in chiave, con alterazioni transitorie, digressioni ed eventuali modulazioni ai toni vicini.

Lettura cantata in trasporto

- Lettura cantata a prima vista di una melodia in chiave di violino nei modi maggiore e minore, fino a due/tre alterazioni in chiave, con alterazioni transitorie e digressioni ai toni vicini, eseguita con trasporto un tono sotto/sopra rispetto alla tonalità originale.

Dettato melodico

- Trascrizione di un dettato melodico nei tempi fondamentali, nei modi maggiore e minore fino a due alterazioni in chiave, con alterazioni transitorie, digressioni ed eventuali modulazioni ai toni vicini.

Dettato ritmico

- Trascrizione di un dettato ritmico nei tempi fondamentali, con figurazioni ritmiche di media difficoltà, compresi i gruppi irregolari di terzine, doppie terzine, sestine, duine, quartine, quintine.

Percezione (prova scritta)

- Riconoscimento, trascrizione e classificazione, all'ascolto, di: intervalli ascendenti su nota inferiore data, nell'àmbito di un'ottava; triadi nelle quattro specie allo stato fondamentale, in forma arpeggiata ascendente e armonica, su nota inferiore data; a parti strette.

Teoria musicale (prova orale)

- Colloquio approfondito inerente gli argomenti di maggior valenza teorico-pratica: scale, intervalli, tonalità vicine e omofone, modulazioni, analisi e classificazione tempi, triadi, altro.